

Data: 18/04/2019

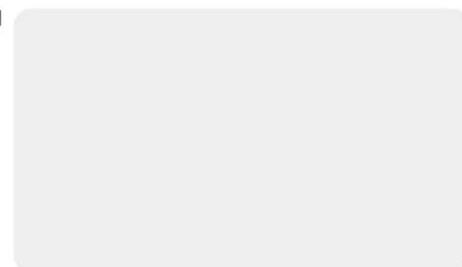


Regione Umbria

Giunta Regionale

Cortese attenzione
Candidate/i Sindaci
Regione Umbria

Prot. N



LORO SEDI

Oggetto: Elezioni Amministrative 2019
Lettera aperta

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
"Salute Welfare
Organizzazione e
Risorse Umane"

Osservatorio Regionale
sulla condizione delle
Persone con disabilità

Egregie/i Candidate/i,

Il Presidente
Cav. Raffaele Goretti

sottoscrivendo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e istituendo con la Legge regionale n. 11/15 all'Art. 352 l'Osservatorio Regionale sulla condizione delle Persone con disabilità, la nostra Regione si è impegnata non solo a recepirne i principi nel proprio ordinamento, ma anche a monitorarne l'attuazione nei diversi territori e programmare le politiche Istituzionali in funzione della sua più ampia realizzazione.

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni n. 61
06124 PERUGIA
Tel. 075 5045651
Fax. 075 5045569
e-mail
osservatorioregionalepcd@
regione.umbria.it

La Convenzione rappresenta infatti il primo strumento vincolante, per gli Stati che vi aderiscono, che la Comunità Internazionale si è data in materia di politiche inclusive per le Persone con disabilità e loro famiglie.

Tale organismo svolge funzioni di promozione e sostegno alle politiche inclusive in materia di disabilità e di promozione, interlocuzione e cooperazione nelle azioni inter-istituzionali sui temi della disabilità.

La Convenzione inoltre sancisce il passaggio ad un nuovo approccio culturale alla persona con disabilità che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive, riconoscendo e valorizzando le diversità e promuovendo la tutela di tutti i diritti umani attraverso i principi contenuti nell'art. 3 della stessa Convenzione.

In una logica di futuro sviluppo, basato sui diritti sanciti dalla Convenzione ONU, è fondamentale, per superare logiche discriminatorie che non aiutano l'intera organizzazione sociale generando addirittura conflitti ed esclusione, dare piena attuazione ai 50 articoli della Convenzione medesima.

Le persone con disabilità e le loro famiglie si scontrano ogni giorno con molti ostacoli originati da politiche ed interventi inesistenti o inadeguati a garantire loro gli stessi diritti di tutti i cittadini.



Gli ostacoli si configurano come discriminazioni nei confronti dei cittadini con disabilità e, di fatto, ne impediscono l'istruzione, l'occupazione, la piena inclusione nella comunità e la libertà di essere e di fare come chiunque altra/o.

Ora, il riaccutizzarsi della crisi economica rende necessario definire un più inclusivo modello di sviluppo, in particolare, per continuare a garantire accettabili livelli di salute e di ben-essere, è urgente una profonda riorganizzazione del sistema di Welfare.

In capo a chi governa, sia a livello nazionale sia territoriale, è posta la responsabilità di intraprendere, in maniera trasparente e partecipata, la strada della sperimentazione e dell'innovazione in mancanza della quale assisteremmo al progressivo smantellamento del Welfare.

Tutto ciò, per le persone con disabilità e le loro famiglie, significherebbe dover contare, laddove possibile, ancor più solo sulle proprie risorse, con crescente rischio di impoverimento e di emarginazione dalla società e con l'inevitabile ritorno della minaccia alla istituzionalizzazione.

Pertanto consapevoli delle difficoltà in cui versa al momento il nostro Paese, ma coscienti delle potenzialità umane e sociali della nostra comunità, si fa appello ai candidati e alle candidate a Sindaco della nostra Regione affinché:

- * sia garantito il diritto delle persone con disabilità e delle loro famiglie di autodeterminarsi e di scegliere del proprio percorso di vita al pari di qualunque altro cittadino;

- * siano rese evidenti ed affrontate le cause per cui, ancor oggi, le persone con disabilità vivono una non tollerabile condizione di discriminazione e di mancanza di eguali opportunità;

- * sia garantito alle persone con disabilità uguale ed effettiva protezione contro ogni discriminazione qualunque ne sia il fondamento;

- * sia realizzato un sistema di interventi finalizzati all'empowerment delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

- * la progettazione e l'organizzazione dei servizi e degli interventi siano predisposti nel pieno rispetto delle volontà e delle aspirazioni delle persone cui sono destinati, riconoscendo che le persone con disabilità sono esperte di se stesse, e nel caso di persone con disabilità con menomazioni alle funzioni intellettive, lo sono le loro famiglie o il loro care giver;

- * sia perseguito il mainstreaming della persona con disabilità rispetto a tutte le politiche, ad iniziare da un'azione costante di raccordo tra i diversi ambiti e livelli dell'Amministrazione;

- * le politiche che incidono sulla vita delle persone con disabilità siano pianificate con le organizzazioni che le rappresentano, garantendo concreta opportunità di partecipazione alle decisioni che le riguardano, attuando il controllo della loro pratica attuazione quotidiana.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Siamo alla vigilia del rinnovo delle Amministrazioni Comunali di gran parte del nostro territorio regionale e siamo contemporaneamente alla vigilia di una grande sfida di civiltà che dovrà impegnare i sindaci elette/i per garantire e promuovere un nuovo modello sociale di sviluppo inclusivo, basato sui diritti umani e proiettato verso un nuovo periodo di sviluppo e di pace in un Europa unita e solidale.

Insieme possiamo scrivere una nuova pagina della nostra storia basata sui diritti, l'inclusione e la non discriminazione, solo in maniera inclusiva possiamo vincere questa sfida che ci riguarda tutti e ognuno.

Sinceramente.

Raffaele Goretti